

APPENDICE C/2: BILANCI DELLE REGIONI

La presente appendice espone le informazioni trasmesse da tutte le Regioni e Province autonome, circa la consistenza dei residui attivi e passivi a fine esercizio 2005 e la loro struttura per esercizio di provenienza.

Vanno ricordate, in ordine alle riportate analisi, le difficoltà ed i limiti derivanti da una diversa normativa definitoria del concetto di residuo tra le varie Regioni.

I risultati relativi al 2005 esposti nelle successive tabelle fanno riferimento, come segnalato da molte Regioni, a dati di pre-consuntivo 2005.

Le informazioni esposte nelle successive tabelle, evidenziano, per i più importanti indicatori relativi ai residui, le seguenti risultanze:

a) tasso di riaccertamento (riferito alla gestione dei residui degli esercizi precedenti), inteso come rapporto percentuale tra i residui riaccertati, costituiti dai residui provenienti dall'esercizio precedente, integrati dalle variazioni intercorse nel corso dell'esercizio, ed i residui al 1° gennaio:

Anno	Attivi	Passivi
2003	98,59	92,42
2004	98,45	92,89
2005	99,20	85,50

b) tasso di smaltimento, (riferito alla gestione dei residui degli esercizi precedenti), inteso come rapporto percentuale tra residui riscossi o pagati e la consistenza iniziale dei residui riaccertata:

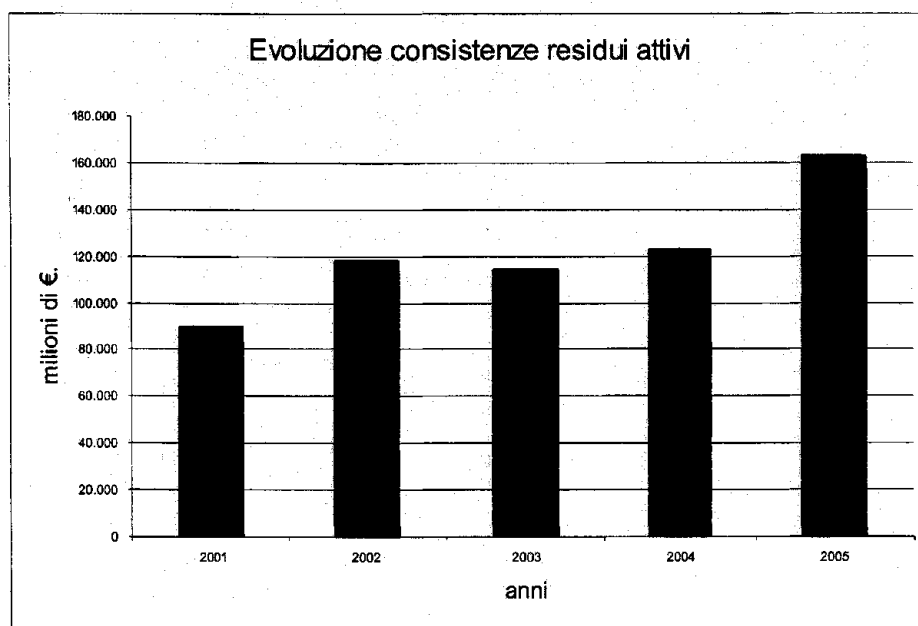
Anno	Attivi	Passivi
2003	50,38	64,73
2004	36,94	45,54
2005	22,84	32,45

c) variazioni consistenze, intese come variazioni percentuali tra le consistenze iniziali e finali della gestione complessiva dei residui:

Anno	Attivi	Passivi
2003	-3,21	-6,92
2004	7,48	24,14
2005	32,17	26,70

La variazione della consistenza dei residui attivi e passivi delle Regioni tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2005 deriva dalla presenza di rapporti di debito e credito delle Regioni con lo Stato che, in parte, si compensano tra loro.

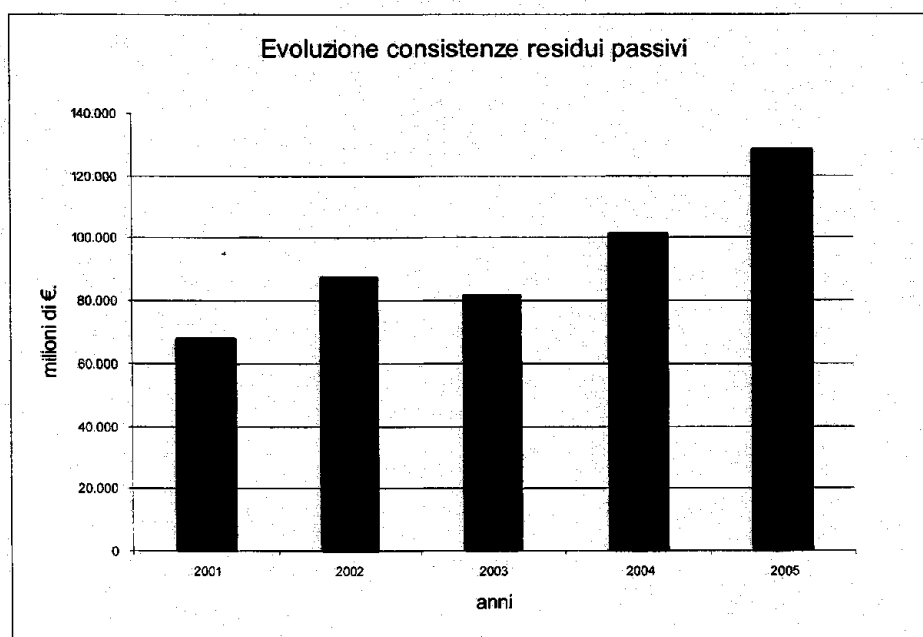
In particolare per i residui attivi, la consistenza complessiva al 31 dicembre 2005 ammonta a 162.772 milioni con un aumento di 39.615 milioni rispetto a quella rilevata alla fine dell'anno precedente (123.157 milioni), in gran parte determinato dal mancato trasferimento in termini di cassa, da parte dello Stato, di rilevanti tipologie di entrata quali l'Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), l'Addizionale regionale all'IRPEF e la compartecipazione regionale all'IVA. La variazione della consistenza dei residui attivi, risulta pertanto registrata prevalentemente nelle entrate derivanti da tributi propri, e dal gettito di tributi erariali (+ 31.780 milioni, pari al + 49,8 per cento).



L'aumento registrato nella consistenza dei residui attivi, tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2005 è il risultato di variazioni positive, di cui le più consistenti riguardano la Lombardia (+ 15.498 milioni), la Puglia (+ 6.148 milioni), l'Emilia Romagna (+ 3.375 milioni), il Veneto (+ 3.769 milioni) e la Sicilia (+2.478 milioni).

La consistenza dei residui passivi a fine 2005 è complessivamente

risultata pari a 128.266 milioni, con un aumento di 27.030 milioni (pari al + 26,7 per cento) rispetto alla situazione al 31 dicembre 2004, determinato in gran parte da passività derivanti dalle anticipazioni erogate dalla tesoreria dello Stato, al fine di assicurare il finanziamento della spesa sanitaria, nelle more delle erogazioni delle risorse finanziarie da parte dello Stato.



La crescita della consistenza complessiva dei residui passivi, è stata determinata dalle voci di spesa presso le quali risultano registrate le passività derivanti dalle anticipazioni erogate dalla tesoreria dello Stato, in particolare le partite di giro che hanno subito un aumento di + 26.866 milioni (pari al 76,6 per cento), imputabile per il 45 % circa alla sola regione Lombardia (+ 12.000 milioni). Lievemente diminuiti risultano i residui per le spese correnti (- 1.026 milioni, pari al -4,0 per cento) mentre in aumento sono quelli derivanti dalle spese d'investimento (+ 1.070 milioni, pari al + 3,1 per cento).

La consistenza dei residui passivi è determinata per il 54 per cento da residui di nuova formazione (competenza 2005) e per il 46 per cento da residui provenienti dagli esercizi precedenti il 2005.

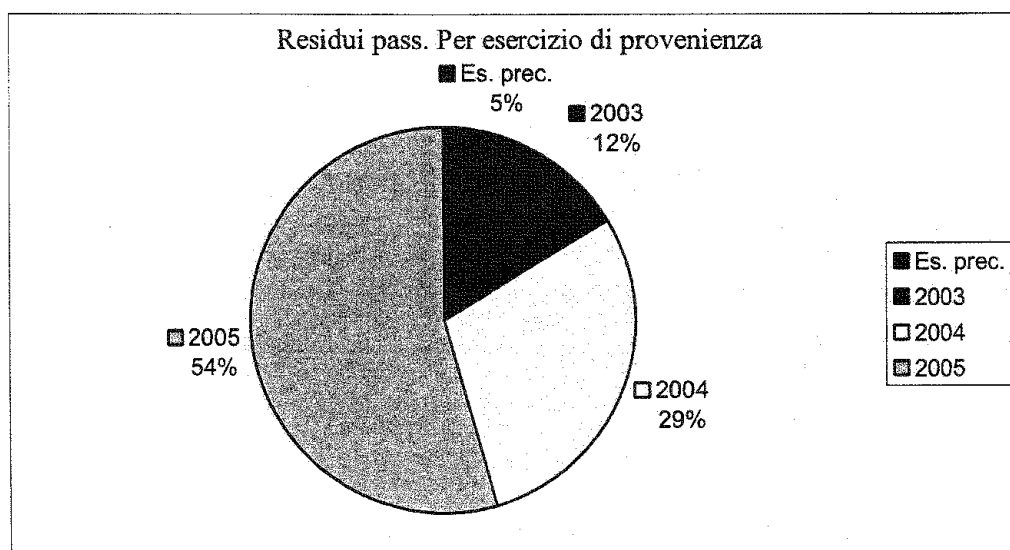


Tabella 1 C/2 – REGIONI: Consistenze dei residui attivi al 31 dicembre 2001-2005 (in milioni di euro)

	2001	Var. %	2002	Var. %	2003	Var. %	2004	Var. %	2005
Entrate derivanti da tributi propri della regione, dal gettito dei tributi erariali, o di quote di esso devolute alla regione	35.292	67,0	58.931	(10,5)	52.747	20,9	63.764	49,8	95.544
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente della Unione europea, dello Stato e di altri soggetti	26.913	-7,5	24.897	(6,9)	23.190	(9,2)	21.060	18,7	24.995
Entrate extratributarie	5.063	13,9	5.768	0,7	5.811	(3,1)	5.631	5,9	5.965
Entrate derivanti da alienazione beni patrimoniali, trasferimenti di capitali e riscossione crediti	10.715	74,7	18.718	15,7	21.658	7,8	23.350	14,7	26.772
Entrate derivanti da mutui, prestiti e altre operazioni creditizie	4.758	-21,6	3.732	25,3	4.676	(3,6)	4.507	(6,0)	4.237
Entrate per contabilità speciali	7.127	-11,0	6.340	2,5	6.499	(25,5)	4.845	8,5	5.259
TOTALE	89.868	31,7	118.386	(3,2)	114.581	7,5	123.157	32,2	162.772

Tabella 2 C/2 – REGIONI: Consistenze dei Residui attivi al 31 dicembre degli anni 2001–2005 – Analisi per Regione (in milioni di euro)

REGIONI	2001	2002	2003	2004	2005
ABRUZZO	2.073	3.287	4.035	3.682	4.878
BASILICATA	1.249	1.772	1.841	1.292	2.299
CALABRIA	3.625	5.662	4.314	4.383	4.576
CAMPANIA	9.325	11.080	11.924	12.648	13.914
EMILIA ROMAGNA	4.676	7.773	4.345	6.715	10.090
FRIULI V.G.	3.595	3.782	6.082	5.330	5.598
LAZIO	5.206	2.761	4.049	3.268	3.391
LIGURIA	2.245	3.804	3.727	4.623	5.809
LOMBARDIA	9.553	22.712	20.223	24.522	40.020
MARCHE	1.962	4.089	2.172	2.725	3.829
MOLISE	965	1.254	1.404	1.333	2.053
PIEMONTE	2.499	3.165	4.127	4.052	4.189
PUGLIA	6.356	9.453	6.396	6.687	12.835
SARDEGNA	4.465	5.007	5.363	6.923	7.291
SICILIA	12.522	12.593	15.221	13.137	15.615
TOSCANA	4.380	2.105	2.529	2.424	2.852
TRENTINO A.A.	466	503	523	495	408
UMBRIA	1.569	2.193	2.609	2.682	3.230
VALLE D'AOSTA	844	968	1.081	1.140	1.152
VENETO	6.131	8.233	6.198	8.422	12.191
TRENTO	3.495	3.796	3.959	4.014	3.871
BOLZANO	2.667	2.394	2.459	2.660	2.681
TOTALE	89.868	118.386	114.581	123.157	162.772

Tabella 3 C/2 – REGIONI: Gestione Residui attivi esercizio 2005– Analisi delle entrate totali per Regione (in milioni di euro)

REGIONI	Esercizi precedenti				Residui Competenza	TOTALE al 31-12-05
	Consist..al 1-1-2005	Variaz..	Riscossi	Rimasti da riscuotere		
ABRUZZO	3.682	0	1.317	2.365	2.513	4.878
BASILICATA	1.292	(20)	376	896	1.403	2.299
CALABRIA	4.383	(135)	872	3.376	1.200	4.576
CAMPANIA	12.648	95	2.326	10.417	3.497	13.914
EMILIA ROMAGNA	6.715	(2)	772	5.941	4.149	10.090
FRIULI V.G.	5.330	21	2.623	2.728	2.870	5.598
LAZIO	3.268	(75)	490	2.703	688	3.391
LIGURIA	4.623	(4)	1.722	2.897	2.912	5.809
LOMBARDIA	24.522	(323)	1.866	22.333	17.687	40.020
MARCHE	2.725	(9)	1.949	767	3.062	3.829
MOLISE	1.333	(18)	141	1.174	879	2.053
PIEMONTE	4.052	(37)	1.103	2.912	1.277	4.189
PUGLIA	6.687	(2)	1.495	5.190	7.645	12.835
SARDEGNA	6.923	(321)	2.450	4.152	3.139	7.291
SICILIA	13.137	3	2.037	11.103	4.512	15.615
TOSCANA	2.424	(76)	567	1.781	1.071	2.852
TRENTINO A.A.	495	(57)	205	233	175	408
UMBRIA	2.682	(1)	1.261	1.420	1.810	3.230
VALLE D'AOSTA	1.140	(7)	495	638	514	1.152
VENETO	8.422	7	1.225	7.204	4.987	12.191
TRENTO	4.014	(3)	1.190	2.821	1.050	3.871
BOLZANO	2.660	(16)	1.418	1.226	1.455	2.681
TOTALE	123.157	(980)	27.900	94.277	68.495	162.772

Segue Tabella. 3 C/2 – REGIONI: Gestione Residui attivi esercizio 2005– Analisi delle entrate derivanti da tributi propri, dal gettito di tributi erariali, o quote di esodo devolute alla Regione (in milioni di euro)

REGIONI	Consist. al 1.1.2005	Esercizi precedenti		Rimasti da riscuotere	Residui Competenza	TOTALE al 31.12.05
		Variaz.	Riscossi			
ABRUZZO	1.730	0	541	1.189	1.223	2.412
BASILICATA	289	0	6	283	807	1.090
CALABRIA	907	0	76	831	250	1.081
CAMPANIA	1.701	19	1.233	487	847	1.334
EMILIA ROMAGNA	5.128	0	216	4.912	3.752	8.664
FRIULI V.G.	3.183	32	1.311	1.904	1.894	3.798
LAZIO	1.379	(58)	210	1.111	198	1.309
LIGURIA	2.227	0	1.118	1.109	2.006	3.115
LOMBARDIA	22.218	19	1.215	21.022	17.013	38.035
MARCHE	364	0	185	179	359	538
MOLISE	167	(2)	10	155	166	321
PIEMONTE	2.106	(1)	430	1.675	723	2.398
PUGLIA	2.388	0	326	2.062	5.436	7.498
SARDEGNA	1.570	(186)	1.053	331	1.497	1.828
SICILIA	3.696	10	597	3.109	8	3.117
TOSCANA	726	0	80	646	385	1.031
TRENTINO A.A.	492	(57)	202	233	174	407
UMBRIA	1.571	0	826	745	1.384	2.129
VALLE D'AOSTA	813	0	313	500	426	926
VENETO	5.920	0	422	5.498	4.233	9.731
TRENTO	3.169	0	879	2.290	722	3.012
BOLZANO	2.020	0	1.230	790	980	1.770
TOTALE	63.764	(224)	12.479	51.061	44.483	95.544